

# "RAI, CAMPIONE DEL MONDO"



AQUISGRANA — Raimondo D'Inzeo, dopo un drammatico sparcaggio finale, si è laureato campione del mondo di sport equestri rinnovando così i fasti della scuola italiana, scuola che è stata sempre tra le migliori del mondo.

(Nostro servizio particolare)

AQUISGRANA, 10 — Raimondo D'Inzeo, dimostrando una chiara superiorità sugli altri tre finalisti, ha conquistato il titolo di campione del mondo degli sport equestri. Finalmente il bravo Raimondo è riuscito a conquistare quel titolo che da tempo sognava e che sempre gli era sfuggito a causa di malagueggi circostanze. Il successo di Aquisgrana viene a premiare la sua serietà di atleta, la sua passione e soprattutto riporta in auge la scuola italiana di equitazione, quella scuola che dai maneggi di Tor di Quinto e di Pinerolo dettò un tempo legge nel mondo.

Alla fine, drammatica e combattuta sino alla fine, hanno assistito oltre quarantamila persone, tra cui il principe Bernardo di Olanda. Ognuno dei quattro concorrenti ammesso alla finale, e cioè l'italiano Raimondo D'Inzeo, lo spagnolo Goyanga, che monta la sua «Fahnenkoenig», e l'argentino Delia su «Discutido», ha compito il percorso senza errori nel tempo stabilito, ed il risultato ottenuto dal campione mondiale del 1953 è salutato dai grandi applausi. Segue il germanico Thiedemann su «Meteor», che realizza pure percorso netto. Anche il belga De Bruyne, che della Germania, è compiuto con calorosi applausi. E' ora la volta di Raimondo D'Inzeo su «Merano».

Il cavaliere italiano, che ha compreso che il segreto del successo, su di un percorso così difficile e con avversari così valorosi, sta nel non abbattere mai l'ostacolo, salvo alla fine, e non subire più di due secondi di tempo, ed è quindi penalizzato di mezzo punto. Ultimo è l'argentino Delia su «Discutido», che abbatte la tripla barriera ed è penalizzato di otto punti, perdendosi così ciò ogni speranza.

Al secondo percorso si presenta per primo il tedesco Thiedemann che monta il suo «Fahnenkoenig». Discutido. Percorso netto, senza penalizzazioni. Raimondo D'Inzeo, che segue, monta invece «Meteor» di Thiedemann, considerato il miglior cavallo del torneo. L'italiano non ha difficoltà a realizzare il percorso netto e resta quindi con 0,5 penalizzazioni. Il belga De Bruyne, che monta «Merano», ha invece un rifiuto al secondo ostacolo e viene penalizzato di tre punti. Delia su «Fahnenkoenig», ripete l'errore alla tripla barriera e questa volta è penalizzato di otto punti. Dopo la seconda prova, conduce quindi Thiedemann con

ARTURO CLERICI

## AI CAMPIONATI EUROPEI DI BASEBALL

### Una Olanda più forte del previsto surclassa il "nove, azzurro" (13-2)

Facile affermazione del Belgio sulla Germania Occidentale (10-2)

Con le vittorie del Belgio e dell'Olanda, Olanda (13-2) è diventata il "nove, azzurro". Appena finita la terza edizione dei campionati europei di baseball, manifestazione che ha richiamato un buon numero di spettatori sulle tribune, si è decisa su un criterio. La partita tra il Belgio e la Germania Occidentale si è svolta in matinata e la vittoria è andata ai belgi grazie ad una maggiore solida base in battuta. In una difesa più accorta, il Belgio è apparso più forte, specialmente in difesa.

Il Belgio è andato in vantaggio sia dalla difesa che dall'attacco. Nel quarto e unico inning ha conquistato la sua superiorità segnando ben 4 punti. La squadra teatrale si è ripresa quando ormai era troppo tardi e non aveva più alcuna guadagna.

Gli azzurri stanno ancora bene, ma sono difesi da un lanceur e un belga Bowers. Stuys e Willems, in campo tedesco rispettivamente, erano Helmut Otto e Helmuth Hartung.

Nel pomeriggio, dopo la cerimonia d'apertura che ha visto la presentazione, sono usciti in campo il nove olandese e il dieci belga. Il belga è stato il favorito del pronostico che era a favore dell'Olanda, sono stati rispettati in pieno, anzi la vittoria non è stata scrivibile a tranne il ritorno in campo del belga.

**Lorenzo Anastasio**

**BELGIO-Germania 10-2**

BELGIO: Van Acker, Int. b., Brouwer I. b., Willems II. b., Bartsch L., Stuys II. b., Helmut Otto, Glorioso (larchi al IV, Bartsch al VI), Sandulli (Cerea al V), R. Camus III. b., Macri Int. b., Mario II. b., Carazzetti (Nar. al 7, Malinini all'8), I. b., ARBITRO CAPO: Ballerste ARBITRI DI BASE: Tiez, Menzel, Vinck.

BON SCORE: Brouwer 11 SO, 2 BB, 2 RC, Glorioso 3 SO, 1 BB, 2 RC; Larchi 2 SO, Bartsch 5 SO.

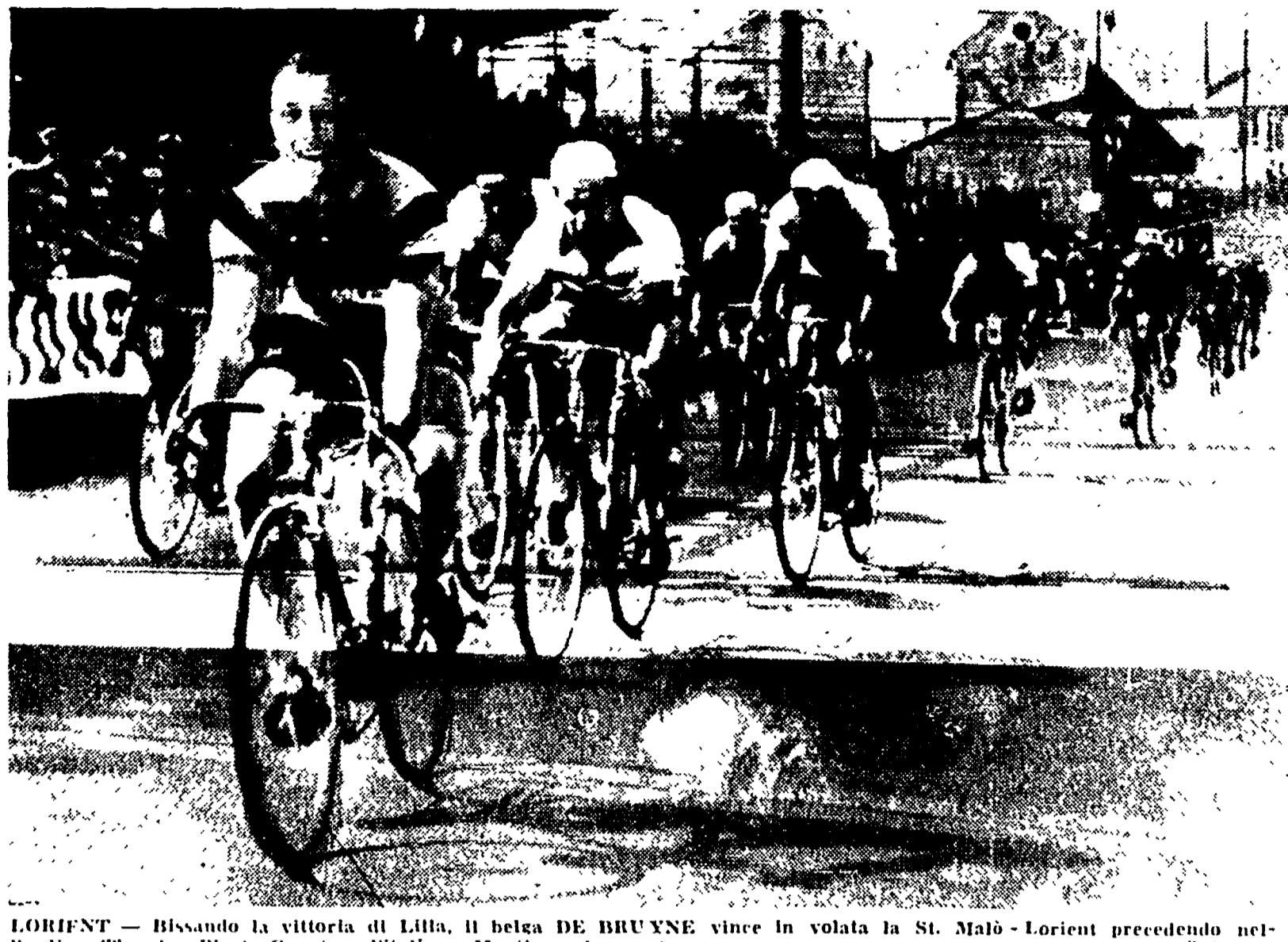
BATTUTE VALIDE: Olanda 12 (6 su Glorioso, 4 su Larchi, 2 Bartsch); Italia 5. Errori: Olanda 3, Italia 9.

PUNTEGGI PARZIALI: Olanda 221 004 020, Italia 000 010 011

## Classifica generale

- 1) RAIMONDO D'INZEZO (Italia) 10,15, campione del mondo 1956;
- 2) Francisco Goyanga (Spagna) penalità 3;
- 3) Erit Thiedemann (Germania) penalità 4;
- 4) Carlos Della (Argentina) penalità 25.

## GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI



Lorient — Bissando la vittoria di Lilla, il belga DE BRUYNE vince in volata la St. Malo - Lorient precedendo nell'ordine Thomin, Picot, Caput e Pittalano Monti seminascosto.

(Telefoto)

## TOUR DE FRANCE: DARRIGADE DA' BATTAGLIA E GUADAGNA ALTRI 11'35" A GAUL E OCKERS

### A Lorient bis di De Bruyne in volata

(Dal nostro inviato speciale)

Lorient, 10 — Un po' di sole, dopo un'altra notte di tempesta, il sole scappa da un leggero velo di nuvole chiare e calore d'oro la vecchia città. St. Malo. Ma lo scoppio di fuoco, che è stata fatta sulla scogliera, con un forte fragore e salate.

La corsa di oggi parte da St. Malo. Manca già qui la bandiera del «-vrai», che già scappano Gret, Impain, Lampre, fulmineo è la corsa di Darrigade. Fuga a quattro: 10'30 di vantaggio a St. Jean-Dres-Guérès.

Sul filo dei 50 all'ora, scatenata è l'azione di Gret, Impain, Lampre e Darrigade. Ed il gruppo non sta a guardare. Ciò nonostante, dal gruppo scappa anche Lampre e in religioso silenzio entra nel percorso il germanico Fahrenkoenig, che monta «Gret». E' sinora l'unica cavaliere senza penalità. Anche egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.

Anch'egli, come Della, è però tradito dal terzo ostacolo, e riceve quattro punti di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione, mentre Goyanga ha

penalità 3. E' sinora l'unica cavaliere senza penalità.